



INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
(ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE)

Al Signor Presidente del Consiglio
di Regione Lombardia
dr. Raffaele Cattaneo

OGGETTO: DISAGI PROVOCATI DAI TRENI DIESEL NELLA STAZIONE DI CREMONA

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

- Sulla linea ferroviaria Brescia-Cremona quotidianamente transitano e sostano numerosi treni diesel;
- Il materiale rotabile attualmente in circolazione lungo questa direttrice ferroviaria è costituito da vecchi locomotori diesel modello *Aln 668*, ossia veicoli ferroviari leggeri costruiti tra gli anni Cinquanta e Ottanta per le Ferrovie dello Stato e per altre ferrovie in concessione;
- Il ricovero e la messa in esercizio di questi convogli diesel viene effettuato presso il deposito sito nei pressi della stazione Cremona, in zona centrale del Comune; negli ultimi mesi, è considerevolmente aumentato il numero di treni diesel ricoverato presso il deposito di Cremona, molti dei quali provenienti da Brescia.

RILEVATO CHE

- Numerosi cittadini hanno protestato per il notevole impatto acustico e ambientale provocato dalla sosta e messa in esercizio di questi treni presso la stazione di Cremona;
- Il forte disagio degli abitanti è causato dalla fase di accensione e preriscaldamento dei convogli, soprattutto nelle ore notturne e nel periodo invernale;

RILEVATO INOLTRE CHE

- Il deposito treni, costituito da appositi spazi adibiti alla sosta dei treni e impianti impiegati per la manutenzione del materiale rotabile (manutenzione correttiva dei treni, quella programmata e quella ciclica di I° livello) è situato proprio nel cuore della città in zona densamente abitata;

CONSIDERATO CHE

- In agosto 2014 il sindaco di Cremona, come richiamato nella stampa locale, in risposta alle proteste degli abitanti esasperati, evidenziava, in una comunicazione a Regione Lombardia, la necessità di intervenire presso TRENORD, poiché i treni diesel si configurano come treni altamente inquinanti e impattanti sulla qualità dell'aria delle aree urbane;

CONSIDERATO INFINE CHE

- La presenza di questi vetusti treni negli spazi urbanizzati di Cremona sta diventando sempre più un fatto problematico sia per gli evidenti impatti negativi sulla qualità di chi risiede o lavora nella città sia per gli effetti indotti sull'ambiente urbano (soprattutto inquinamento atmosferico e acustico);
- I gravi disagi provocati dalla presenza quotidiana dei locomotori diesel si ripercuotono soprattutto sulle molte famiglie che risiedono nelle aree limitrofe alla stazione e agli impianti ferroviari;

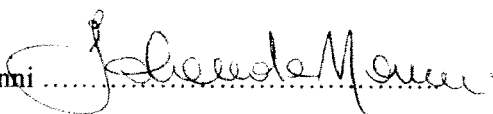
INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI, PER CONOSCERE:

- Se si intenda avviare o promuovere un monitoraggio ARPA per le rilevazioni acustiche e sulla qualità dell'aria nelle aree limitrofe agli impianti ferroviari interessati dalla presenza dei treni diesel;
- Se si intenda procedere presso TRENORD S.r.l. per chiedere la realizzazione di adeguate barriere fonoassorbenti acustiche e/o pannelli antirumore per eliminare o quanto meno attenuare l'inquinamento acustico provocato dai treni in transito e in sosta presso gli impianti ferroviari di Cremona;
- Se si intende procedere presso TRENORD S.r.l. per chiedere la riduzione dei tempi di accensione e preriscaldamento dei treni diesel controllando con vigore che detti tempi siano contenuti esclusivamente entro i tempi tecnici necessari per l'utilizzo ottimale del materiale rotabile.

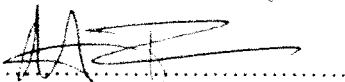
Milano, 24 febbraio 2015

Il Consigliere regionale

Iolanda Nanni



Andrea Fiasconaro



Movimento 5 Stelle
ORE 16.30
24/02/2015
UFFICIO SEGRETERIA
DELLA GIUNTA CONSILIARE
(F. Baccini)